CHIETI: FIAMME NELL'AZIENDA CHE TRATTA I RIFIUTI BELLIA 'BASTA, CHIUDO E MI DEDICO SOLO AL CALCIO'

15 Novembre 2012

CHIETI – Questa volta le fiamme non hanno raggiunto le vaste proporzioni dell'incendio del 2009 ma alla Seab, azienda specializzata nel trattamento rifiuti di via Penne nella zona industriale di Chieti scalo, hanno destato comunque forte preoccupazione.

Le fiamme si sono sviluppate in un box che, stando a quanto afferma uno dei proprietari, il presidente del Chieti Calcio, Walter Bellia, non conteneva materiali pericolosi, ma solamente materiali cartacei e legno.

Il rogo si è sprigionato intorno alle 16.30 di ieri pomeriggio.

Il rogo, sebbene subito circoscritto grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, è stato domato non senza difficoltà. I vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda notte, tenendo sempre la situazione sotto controllo.

Bellia, che ha assistito alle operazioni di spegnimento cercando di collaborare con i vigili, ha spiegato di non conoscere l'origine dell'incendio ma è sicuro dell'assenza di materiali pericolosi: "altrimenti – ha aggiunto – non sarei rimasto per l'intera durata dell'intervento dei pompieri".

Non è la prima volta che lo stabilimento dei fratelli Bellia è interessato da un incendio. Altri due episodi si sono verificati a luglio del 2009 e a dicembre del 2011. In entrambi i casi, una volta domate le fiamme, la vera sfida è staata quella di verificare l'eventuale presenza di agenti inquinanti nell'atmosfera.

"I vigili del fuoco – ha dettoBellia – hanno tutte le attrezzature per effettuare degli specifici rilevamenti e dire se ci saranno o meno problemi. Ma io sono sicuro di no".

Tre incendi in meno di tre anni, comunque, non sembrano proeccupare il patron del Chieti Calcio: "possono capitare incidenti di questo tipo quando si lavorano materiali come quelli trattati in questo stabilimento. L'importante è che la fabbrica abbia le attrezzature e i sistemi di sicurezza per mantenere le fiamme sotto controllo, come è avvenuto da noi".

Evidentemente scoraggiato, alla fine Bellia si sfoga: "Voglio farla finita con questo lavoro – ha detto – voglio chiudere e dedicarmi ad altro". Al calcio? "Si, perché no. Visto che finora la squadra mi ha dato grandi soddisfazioni".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli